Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.
Accetto

CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE FIORENTINO / VIVITOSCANA

LA RASSEGNA

# Il trekking? Tra le vigne

E' la nuova offerta proposta dalla Famiglia Cecchi a Val delle Rose, la cantina maremmana, in località Poggio alle Mozza, che produce, principalmente, Morellino di Scansano Docg

di Divina Vitale

GROSSETO - Passeggiando tra le vigne, ammirando il panorama e godendo dei profumi di macchia mediterranea e della ricchezza faunistica che la Maremma regala. Un trekking alternativo, intimistico, in simbiosi con le vigne e i suoi frutti, per assaporare fino in fondo la magia che si nasconde dietro alla produzione di un vino. E perché no, aggiungendo anche un po' di attività fisica all'aria aperta. E' la nuova offerta proposta dalla Famiglia Cecchi a Val delle Rose, la cantina maremmana, in località Poggio alle Mozza, che produce, principalmente, Morellino di Scansano Docg. Tre i percorsi a disposizione degli ospiti della Tenuta, il Percorso Litorale (il nome del

CORRIERE DELLA SERA

L'INTERVISTA

**Renzi: la partita è chiusa, ora l'orizzonte è il 2018**
**Di Maio: il Pd non ha retto**

di Aldo Cazzullo e Massimo Franco

IL PROCESSO

**Il boss Graviano intercettato in cella: «Berlusconi mi chiese una cortesia»**

di Giovanni Bianconi

INCHIESTA

**Trump pronto a giurare contro Comey: «Mai chiesto di allentare le indagini»**

di Giuseppe Sarcina, corrispondente da Washington

DOPO IL VOTO

**May sconfitta ma non molla: «Vi daremo certezze»**
**Mappa del voto | Scenari**

di Luigi Ippolito, corrispondente da Londra

Codice abbonamento: 144777

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vermentino prodotto in azienda), il più lungo, di 10 km, e anche quello che permette di raggiungere il punto più alto e quindi godere del panorama migliore, poi c'è Poggio Leone (Morellino Riserva) di 5 chilometri e infine il percorso Morellino, basilare e semplice di 3 chilometri. Il nome varia a seconda della vigna che attraversa, inoltre prevede un punto di riposo allestito con tavoli e panche, collocato in posizione panoramica. Il trekking, che è incluso in uno dei pacchetti delle visite con degustazione, è gratuito ma è necessaria la prenotazione.

**«Val delle Rose non è soltanto vino** – dice Andrea Cecchi. Ma vogliamo far vivere questa nostra Tenuta in Maremma in tutta la sua bellezza». Ricco anche il programma estivo di intrattenimento che prevede una serie di concerti, durante l'estate, che avranno come filo conduttore il tema della "reinterpretazione musicale". Le serate iniziano con una visita in cantina e degustazione accompagnata da specialità toscane, alle 21 i concerti. Si parte il 10 giugno con il Quintetto Cavalieri (proporrà una reinterpretazione di colonne sonore e jazz d'autore); il 29 luglio la Morellino Classica Festival presenterà un quartetto jazz composto dal trio De Toro e dal noto sassofonista Tim Garaland; il 19 agosto per la prima volta l'Accademia Chigiana uscirà dalla propria sede di Siena. Il 2 settembre ultimo appuntamento con l'Orchestrina Maccheroni Swing, un repertorio di canzoni italiane e internazionali dal sapore retrò con atmosfere swing.

**Spazio anche all'arte con l'inaugurazione**, il 15 luglio, di alcune installazioni del Maestro Antonio Barbieri. Ad agosto sarà proiettato un film selezionato da Lo Schermo dell'Arte Film Festival. Oggi la proprietà conta 100 ettari dedicati al morellino, altri 50 verso Massa Marittima principalmente per il vermentino e altri 25 ancora più a sud dedicati ai vitigni internazionali, per tre corpi aziendali. La cantina di Val delle Rose è costituita da 4.000 mq di area produttiva e 2.000 mq dedicati all'ospitalità. Tra le nuove etichette un autoctono in purezza, Il Ciliegiolo 2015, connotato da un profumo intenso e un cappero che spunta sul finale e Aurelio, un merlot al 90%, 10% cabernet franc, prima annata 2013, fresco al naso, non invadente con una longevità assicurata.

9 giugno 2017 | 17:37
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK Mi piace 2,4 mln

LEGGI I CONTRIBUTI SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Entra in DoveClub

L'INTERVISTA

**Antonio Tajani: «È la fine della hard Brexit»** Video

*di Nino Luca e Paolo Valentino*

Codice abbonamento: 144777

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.